



Azienda Ospedaliera Nazionale
Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria

AIUTATECI

ad aiutare

i vostri cari

Noi siamo i medici,
gli infermieri e
gli operatori sanitari
del Reparto di
Terapia Intensiva
o Rianimazione.

Con questo opuscolo
vogliamo presentarci, spiegarvi
le attività che svolgiamo per
prenderci cura dei vostri cari,
fornirvi **alcune informazioni utili**
sull'accesso al reparto, in una
parola: **ACCOGLIERVI.**

*Perché sappiamo quanto
questo sia un momento per voi
molto difficile e ricco di paure.*

IL REPARTO di Terapia Intensiva

Il Reparto di Terapia Intensiva è **un luogo molto particolare** all'interno dell'Ospedale poiché qui vengono accolti i **pazienti con le patologie più gravi**, quelli in pericolo di vita o quelli che necessitano di un **controllo continuo 24 h su 24.**

Noi possediamo le attrezzature e le competenze adatte per occuparci del vostro caro, sostenendo le sue funzioni vitali.

Per garantire un ottimo svolgimento dell'assistenza, **desideriamo** instaurare con voi un **reciproco rapporto di fiducia e di rispetto**: sappiamo che volete stare il più possibile accanto al vostro caro e quindi cercheremo di assecondare questa necessità, ma dall'altro lato vi chiediamo di **rispettare alcune semplici regole** dovute al fatto che questo reparto spesso è un luogo frenetico in cui si articola il lavoro di tante figure professionali.



Azienda Ospedaliera Nazionale
Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria

ORARIO di visita

Dalle ore 10.00 alle ore 22.00, accordandosi con il personale di turno.

Vi potrà essere chiesto di attendere in sala d'aspetto durante lo svolgimento delle visite o in corso di procedure elettive o urgenti.

COME FUNZIONA l'accesso al reparto per i visitatori

L'accesso per i visitatori si effettua tramite l'ingresso in Pronto Soccorso.

Il **reparto** di Rianimazione o Terapia Intensiva **si trova al 2° piano dell'Ospedale Civile**, vicino al Comparto Operatorio e sopra al Pronto Soccorso.

Attraversando la sala d'aspetto del Pronto Soccorso occorrerà varcare la porta indicata e utilizzare **l'ascensore** o **le scale** destinate all'uso dei visitatori **fino al 2° piano**.

Vi troverete di fronte alla **sala d'aspetto** della Terapia Intensiva, un luogo in cui vi verrà chiesto di attendere in caso di svolgimento di attività clinica e dove potrete recarvi tra una visita e l'altra dal vostro caro: qui sono infatti disponibili i distributori automatici e i servizi igienici dedicati proprio ai familiari.





Azienda Ospedaliera Nazionale
Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria

L'ingresso in
Rianimazione
avviene attraverso
un locale chiamato
"zona filtro".



In questa zona potrete **depositare i vostri oggetti** di valore **in appositi armadietti** dotati di chiave, ma soprattutto dovrete procedere al **lavaggio accurato delle mani**. In determinati casi, inoltre il personale vi potrebbe chiedere di **indossare mascherina monouso, camice monouso e sovrascarpe**, una procedura fondamentale per evitare il diffondersi di germi e la conseguente formazione di infezioni.

IL REPARTO di Terapia Intensiva

All'interno del nostro Reparto esiste poi un **percorso** dedicato all'accesso dei **familiari**.

Le **indicazioni** per spostarvi e orientarvi all'interno di quest'area si trovano "sopra le vostre testa", ovvero **appese al soffitto**.

La delimitazione delle **aree riservate al personale** è realizzata con una **segnaletica a pavimento**.





L'UNITÀ paziente

La nostra Terapia Intensiva si struttura in **3 camere** che ospitano due letti ciascuna e **4 unità di isolamento** (1 letto singolo), per un **totale di 10 posti letto**.

L'unità paziente

è un box dotato di molteplici componenti e generalmente si presenta ai vostri occhi in questo modo.



È possibile che all'**ingresso dei box** sia presente **una segnaletica** composta da un cartello con il **codice colore** o un breve messaggio scritto: in questi casi il personale potrebbe chiedervi di rispettare alcune norme comportamentali specifiche e particolari che variano da caso a caso.



Potrete visitare i vostri cari accedendo **una persona alla volta** per un massimo di quattro visitatori nell'arco del periodo di apertura quotidiano (dalle 10 alle 22).

Per consentire agli operatori di svolgere al meglio i propri compiti, vi chiediamo inoltre di mantenere un tono di voce basso e di utilizzare il meno possibile il cellulare.



Azienda Ospedaliera Nazionale
Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria

Noi **medici** e **infermieri** del Reparto di Terapia Intensiva **lavoriamo in modo sinergico intorno ai nostri pazienti** e in aree a loro immediatamente adiacenti.

Siamo dunque a disposizione, ma vi preghiamo di **rispettare questi spazi di lavoro** al fine di garantire a tutti la giusta e necessaria autonomia.



L'IMPORTANZA del dialogo e dell'ascolto

Ogni giorno dalle ore 15.00 alle ore 16.00 potete parlare con un medico e un infermiere che seguono il vostro caro, perché il **dialogo tra il personale e i familiari** è un momento di fondamentale importanza. Purtroppo ci saranno giorni in cui, a causa di episodi urgenti, saremo costretti a ritardare un poco questo incontro: **vi chiediamo** quindi **di avere pazienza**. Inoltre al fine di stabilire un **rapporto continuativo** e quindi anche maggiormente produttivo, sarebbe positivo che, nei limiti del possibile, fossero sempre le stesse persone a presentarsi a questi colloqui.



I PAZIENTI e le nostre attività

Le persone ricoverate in Rianimazione necessitano di cure che prevedono l'utilizzo di molte apparecchiature specifiche.

Il **ventilatore meccanico**: una macchina in grado di aiutare e sostituire il paziente durante i suoi respiri.

Le **pompe infusionali**: strumenti capaci di somministrare in maniera molto precisa farmaci e liquidi.

Queste macchine spesso suonano, ma non dovete spaventarvi perché il personale è abituato a riconoscere questi allarmi e presta la dovuta attenzione alle diverse tipologie di avvertenza.

I pazienti sono generalmente addormentati, a volte a causa della malattia che li ha portati al ricovero, altre volte per i farmaci sedativi che vengono loro somministrati, spesso per entrambi i motivi.

Li troverete **intubati**: per aiutarli a respirare abbiamo inserito un tubo apposito che passa per la bocca o il naso e termina in prossimità dei polmoni. Se la necessità di essere assistiti nella respirazione dovesse protrarsi per periodi medio-lunghi, si dovrà inoltre procedere alla realizzazione della **tracheotomia**, ovvero una procedura chirurgica attraverso la quale si fa passare un tubo per il collo del paziente fino a giungere in prossimità dei suoi polmoni. Grazie alla tracheotomia, molto più tollerabile per il paziente, sarà spesso possibile intraprendere con lui/lei un percorso di autonomizzazione.

*Vi ringraziamo per aver letto
questo opuscolo informativo
e per l'aiuto che ci darete nel
curare i vostri cari.*

Il Personale della Terapia Intensiva